

## COMUNE

Tagli e aumenti  
Sottoscrizione Pdl  
contro la Giunta

«No agli aumenti della giunta Orsoni». L'intero Pdl cittadino, dai consiglieri comunali a quelli di municipalità, si è attivato per contrastare le delibere di giunta relative agli aumenti tariffari, che peraltro vanno ad aggiungersi ai tagli dei servizi. Tre presìdi in centro storico (sabato al mercato di Rialto, martedì 17 a San Leonardo e giovedì 19 presso il ponte della Costituzione) raccoglieranno le firme dei cittadini da presentare poi al Sindaco Orsoni come testimonianza del malcontento, che i promotori considerano diffuso soprattutto in centro storico. «Gli aumenti e i tagli colpiscono soprattutto la città storica e le isole - ha affermato Pietro Bortoluzzi, coordinatore Pdl in seno alla municipalità - di certo non sono un incentivo per rimanere a Venezia e per lottare contro l'esodo. Fa rabbia come queste amministrazioni di sinistra abbiano dilapidato tutte le risorse da legge speciale e del Casinò, oltre a quelle legate al turismo». «La maggior parte dei rincari sono stati decisi con delibere di giunta immediatamente esecutive e retroattive - ha aggiunto il consigliere Sebastiano Costalonga - senza una discussione in consiglio». «Ho già presentato un'interpellanza al sindaco perché annulli questi provvedimenti di giunta», ha concluso la consigliera Marta Locatelli. Poi i consiglieri elencano le percentuali dei principali aumenti: Tia (60 per cento), Cosap (100 per cento), Actv (10 centesimi), servizi cimiteriali (fino a 400 per cento), Ztl (20 euro per categoria), parcheggio al Tronchetto (fino al 50 per cento), ormeggio alla Misericordia (dai passati 1288 euro ai futuri 1550), spazi municipali (dal 25 al 30 per cento), diritti di segreteria su atti urbanistici edilizi (dal 100 al 350 per cento).

Tullio Cardona

